



ASET S.p.a.
Via Einaudi, 1
61032 Fano (PU)
P. IVA 01474680418
Tel. 0721 83391 – Fax 0721 855256
Sito internet www.asetservizi.it
Pec info@cert.asetservizi.it

PROCEDURA APERTA – SETTORI SPECIALI - PER L’AFFIDAMENTO IN ACCORDO QUADRO DEI LAVORI DI “MANUTENZIONE DELLE RETI E IMPIANTI, ACQUA, FOGNATURA E DEPURAZIONE - REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO NEI COMUNI DI FANO, MONDOLFO E MONTE PORZIO” – CUP J55G19000050005 – CIG (808469013F)

FAQ e CHIARIMENTI – rev. 01

D1

Nel Disciplinare di gara, ed in particolare ai punti i) ed l) del paragrafo 2.3, si legge rispettivamente:

Punto i): “Copia, resa autentica nelle forme di legge, di almeno due certificati in corso di validità, rilasciati dall’Istituto Italiano della Saldatura dei saldatori, in accordo con la norma UNI EN ISO 9606-1”. □

Punto l): “Copia, resa autentica nelle forme di legge, di almeno due certificati in corso di validità, rilasciati dall’Istituto Italiano della Saldatura dei saldatori, in accordo con la norma UNI 9737 ...”

A tal proposito, si chiede se i certificati -di cui sopra- rilasciati dagli organismi di certificazione accreditati dall’Ente italiano di accreditamento “ACCREDIA” (ad esempio: RINA, ecc.) in accordo con la norma UNI EN ISO 9606-1, e la norma UNI 9737, hanno la medesima validità dei certificati rilasciati dall’Istituto Italiano della Saldatura dei saldatori.

R1 – Sì, si considerano equivalenti.

D2

Nel Disciplinare di gara, ed in particolare al punto 2.3 di pag. 17, si legge:

“Il personale, i mezzi d’opera e le attrezzature indicate dovranno essere, in termini di numero e requisiti, come minimo, quelli indicati all’art. 2.3 ai punti B.2, B.3, B.4 e B.5.”

Siccome non si riscontrano nel disciplinare i punti B.2, B.3, B.4 e B.5, si chiede se tali punti risultano dei refusi, ovvero vanno sostituiti con le lettere d), e), f), e g) del paragrafo 2.3 del Disciplinare.

R2 - Sì, trattasi di un refuso contenuto nel Disciplinare di gara. Si specifica che al punto 2.3 di pag. 17 si deve intendere “Il personale, i mezzi d’opera e le attrezzature indicate dovranno essere,

in termini di numero e requisiti, come minimo, quelli indicati all'art. 2.3 lettere d), e), f), e g) del paragrafo del Disciplinare”.

D3

Con riferimento all'Offerta tecnica da presentare, si chiede se i curricula del personale, i rispettivi attestati di qualifica, le copie dei libretti mezzi ed attrezzature e/o fatture di acquisto, ecc., rientrano nella dimensione massima di 200 pagine, oppure possono essere aggiunti come allegati alla relazione?

R3 - I curricula del personale, i rispettivi attestati di qualifica, le copie dei libretti mezzi ed attrezzature e/o fatture di acquisto, schede di rilievo, ecc. rientrano nella dimensione massima di 200 pagine.

D4

Al punto 2.2 di pag.17 del Disciplinare di gara si legge: “I criteri ambientali da considerare per l'attribuzione del punteggio prevedono l'indicazione delle seguenti specifiche tecniche: -limiti di emissione di inquinanti; -Limiti di emissione di anidrite carbonica (CO₂)”: A tal proposito, si chiede: - cosa si intende per “limiti di emissione di inquinanti”? -Siccome i limiti di emissione di CO₂ sono generalmente indicati sui libretti dei mezzi/autocarri fino a 35 q.li, si chiede se per la valutazione dei criteri ambientali si possa considerare anche la normativa sulle emissioni (TIER 1 2-3, ...; STAGE I, II, III, ...; Euro 1, 2, 3, ...).

R4 - Si. In merito si segnalano le indicazioni contenute nel “Piano d'azione Nazionale sul Green Public Procurement” (Guri n° 129 del 05.06.2012). In sede di valutazione tecnica, si prenderà in considerazione ai fini della valutazione del parametro il livello di emissioni di CO₂ per ciascun tipo/variante/versione di veicolo offerto, misurato in omologazione. Per i veicoli a doppia alimentazione, si dovranno indicare entrambi i dati di emissioni di CO₂ correlati alle due tipologie di alimentazione, poiché il livello di emissioni di CO₂ considerato sarà pari alla relativa media aritmetica.

In sede di proposta di aggiudicazione si dovrà fornire la documentazione tecnica per verificare la veridicità dei dati dichiarati o, in caso di veicoli immatricolati, presentare copia della carta di circolazione di ciascun tipo/variante/versione di veicolo offerto.

D5

Con riferimento al requisito di cui al punto h) di pag.10 del Disciplinare di gara: - Nel caso di partecipazione in RTI, nel punto h) si richiede alla mandante di RTI di possedere una misura del requisito non inferiore al 10%. A tal proposito, se la mandante partecipa al RTI con una quota superiore al 10%, si chiede se la stessa mandante dovrà comprovare il requisito pari alla propria quota di partecipazione in RTI, oppure è sufficiente comprovare il requisito del 10%, e la restante parte sarà comprovato dalla Mandataria. Inoltre, in caso di RTI, si chiede se le percentuali di divisione del requisito del medesimo punto h) si riferiscono all'importo dei lavori a base di appalto? Ovvero, si richiede se è corretta l'interpretazione che il requisito del 10% posseduto dalla mandante sia riferito all'importo a base di appalto della procedura in oggetto.

R5

La mandante se partecipa con una quota superiore al 10% dovrà comprovare il requisito per la percentuale di partecipazione.

Come indicato nel disciplinare i requisiti di cui al punto h) si riferiscono alla durata minima dell'affidamento e al numero di clienti finali serviti.

D6

Relativamente alla procedura di gara in oggetto e con riferimento all'art. 2.3 punto h) del disciplinare di gara, si chiede di specificare quanto segue:

- 1- La durata minima di tre anni è intesa come periodo continuativo oppure anche cumulativo (più contratti anche non consecutivi oppure rinnovabili)?
- 2- In caso di partecipazione in RTI, il possesso del requisito nelle misure minime stabilite (40,00% in capo alla capogruppo e 10% in capo alle mandanti) è riferito alle sole utenze finali attive o anche alla durata?
- 3- È possibile soddisfare il requisito richiesto utilizzando più contratti, aventi ad oggetto o servizio di manutenzione sulle reti di distribuzione acqua potabile o sulla rete fognaria entrambi con servizio di reperibilità per il pronto intervento?
- 4- Tale requisito può essere soddisfatto tramite l'istituto dell'avvalimento?

R6

1 - il periodo si intende come cumulativo;

2 - Come indicato nel disciplinare i requisiti di cui al punto h) si riferiscono sia alla durata minima dell'affidamento sia al numero di clienti finali serviti;

3 - Sì, è possibile;

4 - Sì.

D7

A pag.1 del disciplinare ed a pag. 2 del bando vengono riportati gli **importi a base di gara**.

“L'importo dei lavori a misura a base d'asta (importo soggetto a ribasso d'asta) è stimato in Euro 7.714.119,51 di cui Euro 367.122,51 relativi agli oneri per la sicurezza compresi nei prezzi non soggetti a ribasso ed € 500.003,44 per lavori in economia.

L'importo degli oneri sulla sicurezza per l'attuazione dei piani di sicurezza (importo non soggetto a ribasso d'asta) è stimato in Euro 367.122,51, di cui 186.352,11 Euro pari al 2,416% dell'importo totale dell'appalto a misura compresi nei prezzi, e 180.770,40 Euro di oneri speciali non compresi nei prezzi a misura. Per gli importi sopra descritti, l'ammontare complessivo dell'intervento è pari ad € 8.394.893,35.”

Si chiede di confermare quale sia effettivamente l'importo soggetto a ribasso d'asta.

R7

Non sono 367.122,51 Euro relativi agli oneri per la sicurezza compresi nei prezzi e non soggetti a ribasso,

bensì, dei 367.122,51 Euro totali di oneri sulla sicurezza per l'attuazione dei piani di sicurezza e non soggetto a ribasso d'asta, 186.352,11 Euro sono compresi nei prezzi, e 180.770,40 Euro di oneri speciali non sono compresi nei prezzi.

Si veda sotto:

Importi in Euro		Importo oneri sicurezza inclusi nei prezzi a misura	Importo esecuzione lavori
1	A misura		7.714.119,51
	di cui oneri sicurezza compresi nei prezzi	186.352,11	
	Oneri sicurezza non compresi nei prezzi		180.770,40
2	A corpo		
3	In economia		500.003,44
1+2+3	Importo Totale		8.394.893,35

D8

Il bando (pag.4) ed il disciplinare (pag.1) riportano la data di scadenza del 10/12/2019, ma il disciplinare (pag.2, par.1.a)) indica la data del 18/12/2019.

Si chiede di confermare quale sia la data di scadenza corretta.

R8 Trattasi di un refuso. La data di scadenza è correttamente riportata in bando (ore 13:00 del 10.12.2019).

D9

Il disciplinare, pag.17, par.2.2, prevede l'indicazione "dei consumi energetici su percorso misto e urbano misurati in omologazione".

Si chiede di confermare che tale dato sia riferito ai soli veicoli, ad esclusione dei mezzi d'opera.

Il valore di consumo energetico non è riportato nei libretti di circolazione; in alcuni casi viene indicato il solo consumo di combustibile.

Si chiede quindi di chiarire cosa si intenda per consumo energetico e con quale modalità debba essere dimostrato.

R9 Si conferma che i dati sono riferiti ai veicoli. Vedi R4.

D10

Il disciplinare, pag.17, par.2.2, prevede l'indicazione dei limiti di emissione di inquinanti e di anidride carbonica. Nel caso di molti veicoli e nei mezzi d'opera i rispettivi libretti non prevedono l'indicazione dell'emissione di CO₂ né di emissioni inquinanti.

Siamo a richiedere per tutti i veicoli e mezzi d'opera così si intende per limiti di emissioni inquinanti e dove debba essere reperito tale valore.

In riferimento al valore dell'emissione di CO₂, in caso non fosse chiaramente indicato nel libretto, si chiede dove debba essere reperito tale valore.

R10 Vedi R4. Si conferma che i dati sono riferiti ai veicoli. Per quanto riguarda le attrezzature, si prenderà in considerazione ai fini della valutazione del parametro, un elenco numerato delle attrezzature che prendono parte alla lavorazione, indicando per ciascuna di essa: a. Il tipo di alimentazione (principalmente diesel o elettrica) b. La potenza nominale (se reperibile direttamente oppure inserita in un secondo momento avvalendosi della scheda tecnica dell'attrezzatura) c. Il tempo di impiego di ogni singola attrezzatura nella lavorazione (ottenuto tramite stima sulle lavorazioni) e quante più informazioni possibili che possano rendere il rilievo più completo nell'ottica dell'individuazione del consumo energetico delle singole attrezzature e della lavorazione completa. Queste informazioni possono essere contenute e riassunte in apposita "scheda di rilievo" comprensiva di inquadramento fotografico delle attrezzature impiegate.

D11

Relativamente alla procedura in oggetto e con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 80 commi n. 1, 2 e 5 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. (Vs. modello A2):

Siamo a chiedere se tale dichiarazione possa essere rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa, per quanto a propria conoscenza, anche in nome e per conto di per tutti i soggetti di cui al comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016

R11

Fermo restante le responsabilità sul merito di quanto dichiarato ex Dpr 445/2000, è possibile che il legale rappresentante possa dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 per tutti gli amministratori muniti di rappresentanza ed eventuali soggetti cessati.

D12

Bando di gara III.1

Disciplinare 2. Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"

Capitolo Speciale di Appalto 2.3 Garanzie per la partecipazione alla procedura

Premesso che:

- a) nel Disciplinare di gara è specificato che la cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. N. 50/2016 è richiesta al punto III.1 del bando di gara
- b) nel Bando di gara al punto III.1 è specificato Condizioni di partecipazione e non la cauzione provvisoria
- c) nel Capitolato Speciale di Appalto al punto 2.3 Garanzie per la partecipazione alla procedura è indicato che l'impresa dovrà disporre di una fideiussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo dei lavori al momento della presentazione delle offerte si chiede di confermare che l'importo della cauzione provvisoria è di € 167.898,00 ossia il 2% dell'importo totale di € 8.394.893,35, fatte salve le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del D.Lgs 50/2016.

R12

Si conferma che la garanzia a corredo dell'offerta economica di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, dovrà essere del 2% e dovrà essere prestata secondo quanto contenuto alla parte I, art. 2, lett. b.1) del Disciplinare di gara.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marco Romei

